

IN CRESCITA GLI ASSALTI NELLE ZONE DI SARZANELLO, NAVE E CANIPAROLA. L'ULTIMO CASO SVENTATO DALLA «LINCE»

Torna la «banda delle villette»: furti a raffica in periferia

IL SUONO assordante dell'allarme squarcia il silenzio della periferia di Sarzana con sempre maggior frequenza. È il segno tangibile delle incursioni della «banda delle villette» in azione da molte settimane a cavallo fra Sarzanello, Nave e Caniparola dove non a caso è aumentato il controllo da parte di carabinieri di Sarzana e Carrara. Il periodo festivo e la partenza delle famiglie per le vacanze sta «attirando» la banda di ladri, in azione da queste parti da alcune settimane. Molte operanti identiche per tutti i colpi: addormentano una casa disabitata, forzano una porta e cercano di portar via oggetti di valore. L'ultimo episodio l'altro pomeriggio

gio alle 18 quando è scattato l'allarme di una villetta di Sarzanello, collegato con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza La Lince della Spezia. Sul posto in due minuti si è portata la pattuglia operativa 24 ore su 24 (un'auto di giorno, tre di notte). I malviventi sono entrati nell'abitazione forzando il portone di ingresso e approfittando dell'assenza dei proprietari, fuori città per impegni personali. All'interno della villetta hanno rovistato ovunque e spostato quadri, alla ricerca di oggetti preziosi e della cassaforte. Da quanto emerso, sono riusciti a portare via solo un orologio d'oro. Quindi, disturbati dall'arrivo degli agenti della



SICUREZZA I carabinieri stanno indagando sugli autori dei furti nelle villette: nel mirino una banda di stranieri

INCHIESTA Indagini dei carabinieri su un gruppo di stranieri provenienti da fuori città

Lince, sono fuggiti. Ma l'episodio segue di pochi giorni quelli avvenuti a Sarzanello e nelle vicine Caniparola e Fosdinovo dove nelle ultime settimane i casi di furto sono aumentati in maniera esponenziale. A Caniparola l'ultimo caso due sere fa con l'assalto all'abitazione dalla quale sono stati rubati oggetti d'oro, soldi e, a quanto sembra, anche armi regolarmente denunciate dal proprietario. Anche stavolta come nei

casi precedenti la banda ha agito di giorno. Sui furti di Caniparola sono in corso le indagini dei carabinieri di Carrara che stanno raccogliendo elementi utili all'identificazione dei responsabili. Si tratterebbe di una banda di stranieri provenienti da fuori zona, la stessa artefice delle scorribande a Sarzanello. Mai come in questi casi si rende necessaria la collaborazione dei residenti, come avvenuto nei giorni scorsi proprio a Caniparola quando alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di un'auto sospetta con tre persone a bordo: l'arrivo dei carabinieri ha probabilmente evitato un nuovo furto.

Claudio Massegia